

PROGETTO PICCOLE ISOLE P.P.I.

MANUALE DI ISTRUZIONI

ISTRUZIONI PER I COLLABORATORI AL PROGETTO "PICCOLE ISOLE"

- Le catture avranno inizio il giorno 10 marzo (reti aperte dalla sera precedente) e termine la sera del 25 maggio.
- Le reti dovranno essere collocate possibilmente nelle stesse posizioni degli anni precedenti, mantenendo nomi e numerazioni.
- Tutte le reti nuove dovranno avere nomi diversi (comunque al massimo di due caratteri) da quelli già in uso.
- Reti eventualmente danneggiate durante il periodo di cattura, dovranno essere sostituite mantenendo la medesima posizione.

SCHEDE PER LA REGISTRAZIONE DEI DATI

Durante il progetto verranno utilizzati un tipo di scheda di colore bianco per tutte le catture. Eventuali ricatture estere, ricatture di uccelli non inanellati nell'ambito del PPI, oppure inanellati in anni o isole diverse dovranno essere registrati assieme alle normali catture, evidenziandole in rosso e specificando nelle note ordinarie la dicitura 'NON INSERIRE'; per ciascuna di esse dovrà poi essere riempito l'apposito modulo allegato. Tali ricatture vanno quindi conteggiate nei totali giornalieri.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE SCHEDA RILEVAMENTI BIOMETRICI.

Ogni scheda dovrà riportare in alto la data, il nome dell'isola, il numero progressivo di scheda e l'elenco dei nomi degli inanellatori relativi alla scheda stessa.

CAMPO SERIE/ANELLO: nel caso di anelli con seconda lettera, questa dovrà essere scritta nel primo spazio a sinistra del campo anello; il numero invece sarà allineato a destra (es.: serie =T; anello = A 1234).

T	A	1	2	3	4
---	---	---	---	---	---

N.B. almeno ad ogni inizio di pagina leggere per intero l'anello al fine di minimizzare gli errori di numerazione progressiva degli anelli.

CAMPO SPECIE: la specie verrà annotata con il suo nome italiano, specificando il nome latino della sottospecie per Cutrettola (**solo maschi**), Averla capirossa e Monachella. Ricordarsi di indicare il codice EURING corrispondente. Per l'uso degli anelli attenersi alla lista allegata.

CAMPO ORA DI CATTURA: legale, approssimata per difetto. Indicare il primo controllo come ore 6.00 e l'ultimo come ore 21.00, anche se in realtà essi varieranno lungo l'arco del periodo.

CAMPO ETÀ E SESSO: si raccomanda di attribuirli solo nei casi certi.

MISURE: In caso di massicce catture e conseguente impossibilità ad effettuare l'intero rilevamento biometrico, limitare le misurazioni a: terza remigante, grasso e peso.

CAMPO CORDA MASSIMA E CAMPO TERZA REMIGANTE: approssimazione al mezzo millimetro (vedi allegati 1 e 2 disponibili presso il centro).

CAMPO GRASSO: utilizzare il metodo Kaiser (vedi allegato 6 disponibile presso il centro).

CAMPO MUSCOLO: il punteggio del muscolo va annotato utilizzando le classi da 0 a 3 (vedi allegato 7 disponibile presso il centro)

CAMPO PESO: approssimare al decimo di grammo. ***Prestare particolare attenzione a questo dato, verificando costantemente la tare e cercando di evitare il disturbo causato dal vento.***

CAMPO X: Segnalare con la lettera N la presenza di note.

CAMPO CODICE EURING: le schede debbono essere completate con il codice EURING preferibilmente nella stessa giornata di cattura (ciò è utile per individuare eventuali errori); tuttavia, se le condizioni operative non consentono di effettuare questa fase con la dovuta meticolosità, meglio non farlo (vedi lista allegata disponibile presso il centro).

CAMPO NOTE: nelle note debbono essere indicati con chiarezza:

- Criteri identificativi di sottospecie:

Averla capirossa - per la distinzione di *badius* da *senator*, annotare la dimensione dello specchio bianco presente sul vessillo esterno della 7° remigante più interna (contando dall'esterno verso l'interno), misurando l'ampiezza della fascia bianca lungo il rachide, a partire dall'apice della copritrice primaria corrispondente. Evitate di effettuare la misura nel caso in cui questa primaria sia vecchia. Nel CAMPO NOTE scrivere la lunghezza dello specchio indicando la sigla **LS** seguita dai numeri delle due penne che ne costituiscono gli estremi (es. se lo specchio è visibile dalla 4[^] primaria alla 9[^], scrivere LS 4-9).

Per la determinazione della sottospecie *niloticus* occorre controllare l'estensione del bianco alla base delle timoniere centrali (v. Svensson); il dato potrà essere segnalato nel CAMPO NOTE con la sigla **BT** seguita dalla misura in mm. (Se è maggiore di 15 mm l'esemplare dovrebbe essere attribuito alla ssp. *niloticus*).

Balie - utilizzando l'allegato 10 (disponibili presso il centro) riportare la categoria di appartenenza dei maschi catturati. Annotare inoltre, anche per le altre balie, la primaria più esterna che mostra del bianco nel vessillo esterno. L'indicazione va registrata con la sigla PS seguita dal numero della penna. Controllare nelle femmine l'eventuale presenza di orlatura bianca nelle copritrici mediane, unico carattere utile per la distinzione di femmine di Balia del Caucaso.

- Descrizione testa nelle cutrettole.
- Dati di riferimento per la determinazione di età e/o sesso in casi complessi (Rigogolo, Luì piccolo, Stiaccino, Culbianco, Sterpazzola, Sterpazzolina, Capinera, Occhiocotto, motacillidi, Averla capirossa, balie, Ortolano, fringillidi).

In ogni caso incerto, e qualora si catturino specie rare occorre produrre un'adeguata documentazione fotografica, segnalando nel CAMPO NOTE che l'esemplare è stato fotografato e da chi.

CAMPO RIL: annotare sempre le iniziali del rilevatore.

<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE SCHEDE RETI (COMPOSIZIONE E GESTIONE)</p>
--

Mappare (sullo stralcio di carta allegato) la collocazione dei transetti attivati (posizione ed orientamento).

Indicare per ogni transetto (nel caso di chiusura dello stesso) data, ora di chiusura e di riapertura e le motivazioni della chiusura stessa.